

Atto
Ponto delle Arche
add^o 1 Luglio 1894

Avanti
il Presidente D. B. B. B.

Presenti 27 soci sui 38 inscritti in matricola,
il Presidente apre la sessione ad ore 3 pom. e constata il numero
legale sui soci e dunque:

il 14, 20 e 21 sono ricorrenze alla morte dei soci, e così pure al
tenore del § 19 dello statuto.

Ciò passato si passa all'ordine del giorno

quarto, 1° Se o non converga accettare o meno l'offerta della Compagnia d'Orto
d'Orto.

Apriti la discussione in merito, e previa osservazione del Presidente che nella questione
in parola s'è una offerta esterne, levando libera la parola in merito ai
soci, surge da essi il seguente in proposito la sua personale influenza,
senza libertà la parola ai soci —

Il soci Forticelli espone l'abilità di accettare la proposta fatta dal Comune
d'Orto come quella che metterebbe la società d'istituire presto
un'ospedale nuovo.

Il D. Luchini chiede se vi fossero altri lasciti come ancora il sig.
Forticelli, e questo crede che siano gli eredi Lutti.

Il Professore S. B. S. Domando quanti sarebbero i poveri e gli ammalati
che annualmente sono in Orto —

Il sig. Forticelli dice che vi sono 2 ai 2 poveri annualmente;
all'anno se dovoro essere forse curati nell'ospedale ospitale,

Dopo varie molteplici discussioni, il D. Luchini espone che il Comune d'Orto
eserisca il legato Formati ad un tanto per cento alla società d'istituire
d'impuntori l'ospedale nuovo — ovvero come suggerisce D. Bellati
che ogni comune che espone eguale capitale o rispettivo interesse
quale sia il Comune d'Orto coll'offerta del legato Formati,
sia corrispiate al Comune d'Orto nella società — con ogni
eventuale donazione o legato per l'ospedale nuovo della Giudicaria
esterna che lo istituisce fosse devoluta in ragione del suo
interesse allo scopo del legato o donazione —

Apriti la discussione se sia tempo di decidere in merito e se
la proposta che nell'occasione della offerta del Comune d'Orto
nel scorso dato da D. Luchini e Don Bellati l'assemblea
decida in merito se debba accettarsi o rispettivamente
se al caso approvarsi il Comune d'Orto d'aderire —

La proposta vera e propria fatta dal Com.º Corso in atto
24/10/92 A. 461 messa ai voti venne respinta a gran maggioranza,
e messa poi ai voti la proposta subordinata sopradetta di scarsi Di Lenti
e Dan Bellotti, nel senso che la Società accetta il Legato Fossati
coll'obbligo di rifare alla Congregazione il luogo in ragione d'esp
interepe da stabilirsi da due parti nominati uno per parte sul
capitale esposto sia in denaro sia in distribuzione di annualità
o ricambi - approvando che l'ente Legato Fossati sia della
Società capitale ricevuto - e su questo punto prima che
si decide la Società accetta in parte le menti del Com.
il Corso;

Il socio Giuseppe Profici dichiara che è inutile ogni discussione
in proposito sulle scarsi di Alessio volendo l'ospedale al Alessio
e quindi tutti i scarsi del Alessio ^{non} unirsi l'ospedale a Campo - e quindi
mette ai voti la proposta che il luogo dell'ospedale stesso
sia al Alessio o non altrove -

La proposta viene accettata con voti 19 contro 8 cattori.
Il socio Dan Longo Quelli si riserva ogni ulteriore
azione in merito al presente contratto, ed il presidente
dichiara di non aver voto in merito -

Il Presidente ad ore 5 1/4 dichiara chiusa la
sessione e presiede i scarsi Di Lenti e Tortorelli
per la firma del protocollo -

Giuseppe Profici
Vero Gariboldi

Dan Longo

Il Quelli Segretario
all'atto

۱۰۰

✓

~~VII~~ P. 5

Protocollo di sessione

1.° Luglio 1897